
Fwd: Ticket #000016551 - registri dematerializzati

1 messaggio

Giulio Castagno <castagno@vignaioli.it>
A: Lele Bosticco <bosticco@vignaioli.it>

1 marzo 2017 09:17

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "ICQRF Asti" <icqrf.asti@politicheagricole.it>

Data: 28 Feb 2017 16:47

Oggetto: Ticket #000016551 - registri dematerializzati

A: "castagno@vignaioli.it" <castagno@vignaioli.it>

Cc: "Quesiti Registri Vino" <quesitiregistrivino@politicheagricole.it>, "Assistenza.RegistroSIAN@sin.it" <Assistenza.RegistroSIAN@sin.it>

Prot. n. 4129 del 28/02/2017

QUESITO:

Premesso che:

L'unica norma comunitaria, che prevede l'annotazione dei contenitori nei registri, è contenuta nel Reg CE 436/2009 art 40 par 3, era già contenuta nel Reg CE 753/2002 art 10 par 5 ed era già stata applicata in Italia, dal decreto 3 luglio 2003 art 5, prevedendo l'uso dei cartelli.

Il DM 20/03/2015 ha previsto che vengano annotate le operazioni di immissione ed estrazione dei prodotti in/da contenitori in legno.

il disciplinare del Barolo DOCG non prevede nulla in merito ed anche il disciplinare del Brunello di Montalcino DOCG, che sembra l'unico disciplinare a prevedere annotazioni nei registri, si limita a normare l'annotazione di date di immissione ed estrazione non citando affatto i travasi da legno a legno.

la guida rapida alla tenuta del registro telematico del 22/12/2016 al punto 4.7.8 Travaso pag 166 parla di: "i successivi travasi in legno o altro materiale" lasciando intendere che, sia necessario annotare anche i passaggi da legno a legno.

la tecnica dell'affinamento in legno è un'attività complessa che prevede continui passaggi da botti di legno grandi a barrique nuove, a barrique di secondo passaggi a tonneau ecc? L'annotazione di ogni travaso appare un onere nuovo, inutilmente gravoso e contrario alla logica della semplificazione

Si chiede:

1) è necessario tracciare, nel registro, la fase di affinamento in legno anche per il Barolo DOCG che non lo prevede nel disciplinare?

2) è consentito limitarsi ad indicare le date di immissione indicando un:" insieme" di contenitori in legno e affidando, ai cartelli, il compito di individuare l'esatta collocazione della partita?

ESEMPIO? con l'operazione APRT viene indicata l'immissione in legno di una partita di 1000 litri in un insieme di contenitori in legno di capienza complessiva di 50000 litri? Successivamente verrà indicata l'immissione di una diversa partita di 2000 litri nel medesimo insieme di contenitori e così con altre partite successive. In pratica sarà

sempre possibile individuare, mediante i cartelli, che una partita in fase di affinamento in legno si trovi effettivamente in un contenitore di tale materiale.

RISPOSTA:

1) E' obbligatorio, ai sensi del D.M. n. 293/20015 - Allegato II, lettera a), 4° puntino, registrare le operazioni di immissione ed estrazione del vino sottoposta ad invecchiamento in recipienti di legno, anche se sul relativo disciplinare non è espressamente precisato che tale operazione debba essere annotata sul registro. Si precisa che un disciplinare di produzione, prevedendo un invecchiamento in legno del prodotto, lo esprime sempre con limiti temporali, che debbono essere verificati per poter utilizzare la denominazione di origine.

2) Il vino deve essere contenuto nei recipienti indicati sul registro e deve trovare corrispondenza con i cartelli di cantina al fine della sua tracciabilità.

Angelo Di Giacomo
Responsabile dell'Ufficio d'Area di Asti
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità
e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-alimentari
ICQRF Nord - Ovest
Ufficio d'Area di Asti
Corso Torino 229
14100 - Asti

Tel. 0141.419437 - 0141.419438

Fax 0141.410238

icqrf.asti@politicheagricole.it<mailto:icqrf.asti@politicheagricole.it>

icqrf.asti@pec.politicheagricole.gov.it<mailto:icqrf.asti@pec.politicheagricole.gov.it>

NB Nel corso dell'incontro di aggiornamento di Assoenologi del 23 marzo ad Asti, presenti i funzionari ICQRF Artico e Di Giacomo, è stato chiarito che è necessario tracciare l'ingresso e l'uscita dal legno MA NON E' OBBLIGATORIO TRACCIARE IL TRAVASO DA LEGNO A LEGNO. è quindi corretto indicare che la partita si trova in una serie di contenitori in legno, anche di capienza complessiva superiore alla dimensione della partita stessa, purchè sia possibile individuare, tramite i cartelli, quali sono i contenitori della serie in cui si trova la partita oggetto di registrazione.